

Gruppo di Preghiera
“Figli del Divin Volere”

31 dicembre 2020

Veduggio, via Concordia 12 (attraverso Meet)

Preghiamo nella Divina Volontà

(Testi tratti da “Sgranando la Corona benedetta” e dagli altri scritti dei Figli del Divin Volere)

CANTO: Te Deum

Preghiamo

Signore, mentre il mondo continuamente si volta indietro per rimpiangere i suoi castelli di cartapesta, noi, figli del Tuo Volere, ripercorriamo la storia, la nostra e quella di tutte le generazioni per darTi gloria, per riconoscerTi Padre e Signore, Unico immenso insostituibile Amore, Respiro dell’anima, battito del cuore, Pace nella tempesta, consolazione nel dolore, forza nella prova, riposo nella fatica e meta sicura.

Signore, mentre il mondo corre avanti, in cerca di quello che non giova, noi, figli della Tua Resurrezione, camminiamo con Te, in Te, che avanzi in noi e cantiamo certi che la Tua Provvidenza, spinta dalla Misericordia, farà di noi e della famiglia umana il compimento della Tua Creazione.

Ci hai pensati, amati, creati, redenti e ora eccoci qui ai Tuoi piedi per ricevere l’ultima pennellata, quella che ci restituisce l’Immagine e Somiglianza con Te e che ci rende amore.

Il nostro grazie e il nostro “fiat” ti giungano dal Cuore della Celeste Madre che ci porta e ci conduce verso il Giorno della vittoria.

(Gigliola)

CANTO: La città Santa

Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

22.1.00

Sono il tuo Dio

Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

1 Sono il tuo Dio

Sono entrato nel grembo di mia Madre e rimango lì, immobile, in attesa, giorno dopo giorno, del formarsi del mio piccolo corpo, non posso compiere alcun gesto, solo mi consola l'amore di Lei che mi porta.

Pater, Ave, Gloria

2 Sono il tuo Dio

Sempre nel grembo di mia Madre, raggiungo la casa di Zaccaria. Anche il mio Giovanni è ancora nel grembo di sua madre. Sì, qui mi sfugge un gesto di grande amore per lui e lo santifico all'incontro dei due grembi benedetti.

3 Sono il tuo Dio

Sono nato, ho freddo, ho fame e sto crescendo mentre fuggo in Egitto per non essere ucciso.

4 Sono il tuo Dio e vivo nel bisogno, un giorno dopo l'altro, il bisogno di tutto come tutti gli uomini, per te ho bisogno di ogni cosa di cui tu hai bisogno.

5 Sono il tuo Dio, Signore del tempo e dello spazio, rinchiuso per te in una carne mortale, in uno spazio, ubbidisco al tempo.

6 Sono il tuo Dio, sono la Legge e ubbidisco a tutte le leggi che ti ho dato.

Cammino nella tua carne di creatura, ti abito e accetto tutto quello che ho stabilito per te, e anche tutto quello che non ho stabilito, ma tu hai provocato disubbidendo alla mia legge, col tuo tradimento.

7 Sono il tuo Dio e ti sono fedele.

Non indietreggio io davanti alle difficoltà, agli insulti, alla persecuzione.

Tu mi tradisci e io sono ancora fedele, mi rinneghi e io sono fedele, anche mentre mi uccidi io ti sono fedele.

8 Sono il tuo Dio

Il mio popolo mi ha crocifisso ma io lo amo.

Continuamente lo chiamo e piango su di lui e attendo nel mio amore ferito e disprezzato, mille volte rigettato, che lui ritorni a me.

Israël, non si accenderanno le luci, non ci sarà festa senza di te, ti ho scelto, ti ho amato, ti sto aspettando.

Israël, tutti i figli vengono a me e mi riconoscono Signore, guarda Israël, manchi solo tu, ma io ti sto aspettando.

Quando piegherai le ginocchia davanti al tuo Signore, io ti perdonerò, Israël, cancellerò la tua vergogna, scenderò dalla Croce, farò festa per te, ti accoglierò nella Gloria.

9 Sono il tuo Dio e sono con te ogni giorno fino alla fine del mondo.

Sono qui inchiodato alla Croce Eucaristica che ti consente di vivere di me in attesa di me fino a quando ti prenderò con me e non avrai più fame e non avrai più sete, né bisogni, né confini e cancellerò il tempo dal tuo viso, lo butterò come si butta ciò che non serve più perché le cose di prima non saranno più e vivrai nello splendore delle cose nuove, dono del tuo Signore.

10 Sono il tuo Dio

Non temerai più nulla tu che mi hai atteso nel silenzio e tu che hai creduto e tu che hai sperato.

Non temerai più nulla tu che hai osato e hai riposto in me e solo in me ogni tua certezza e tu che hai confidato nella mia forza e tu che hai raccolto il mio Sangue e hai bevuto al Calice della Misericordia.

Canti il tuo cuore, canti di gioia, giacché il Re ti chiama mio diletto.

Per il Papa - Salve Regina -

Consacrazione alla Divina Volontà

Invocazione allo Spirito Santo

CANTO: Spirito divino n°181

Figli del Divin Volere,

non guardate il mondo con sgomento, guardate Me con fiducia, seguite Me per essere sicuri di compiere insieme ogni bene. Insieme spostiamo le montagne, sotto l'azione dei Miei figli, ogni bruttezza si trasformerà in bellezza, il male in bene, i lutti in festa, la tristezza in gioia.

Animo, dunque, non spostate da Me il vostro sguardo e non cessate di pronunciare il vostro Fiat.

Totalmente consegnati all'Amore, siete eco di Maria: "Grandi cose ha fatto in noi l'Onnipotente".

Vivete la nostra benedizione. Gesù. *(Capodanno 2019)*

Benedizione nella Divina Volontà

CANTO: Cieli aperti



Santo tempo nuovo nel Respiro dell'Eterno